

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Diritto regionale e delle autonomie
Codice insegnamento	27617
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	IUS/09
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Governance innovativa
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Monica Rosini, Monica.Rosini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/27547
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	2
CFU	6
Ore didattica frontale	36
Ore di laboratorio	12
Ore di studio individuale	
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso si concentra sullo studio del principio dell'autonomia territoriale e della sua attuazione nell'ordinamento italiano. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi: la governance degli Stati centralizzati, regionali e federali; le principali caratteristiche del regionalismo italiano, sia ordinario che speciale; l'autonomia speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.

Argomenti dell'insegnamento	La governance degli Stati accentrati, regionali e federali, con particolare riguardo agli aspetti più innovativi; le vicende storiche del regionalismo italiano; l'autonomia statutaria e organizzazione fondamentale delle regioni ordinarie e speciali; le potestà normative; l'attività amministrativa; l'autonomia e la sostenibilità finanziaria; i rapporti e la collaborazione con l'Unione europea; i rapporti e la cooperazione internazionale delle regioni; la partecipazione dei cittadini, l'inclusione e le politiche di genere; la speciale autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.
Parole chiave	Regioni; enti locali; diritti; governance
Prerequisiti	Il livello B1 in italiano è requisito per iscriversi all'esame. Non sono previste propedeuticità ma è comunque suggerita la frequenza del corso "Diritto pubblico europeo e diritto amministrativo" per seguire adeguatamente le lezioni.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Il corso si basa su lezioni frontali, sulla discussione e l'approfondimento tramite study groups in classe dei concetti analizzati.
Obbligo di frequenza	La frequenza è consigliata, ma non obbligatoria.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>ILO (Intended Learning Outcomes)</p> <p>ILO1 Conoscenza e comprensione</p> <p>ILO1.1 Lo/La studente/studentessa acquisisce conoscenze giuridiche necessarie alla formazione di figure professionali apicali del settore pubblico, capaci di comprendere e gestire le dinamiche e relazioni interne agli enti pubblici e alle amministrazioni locali, nazionali e sovranazionali. Tali conoscenze sono fondamentali per consentire agli studenti/alle studentesse di sostenere con successo i concorsi pubblici</p> <p>ILO2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>ILO2.1 Capacità di interpretare ed applicare le principali norme sull'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici</p> <p>ILO2.2 Capacità di utilizzare le tecniche del ragionamento giuridico nel campo della pubblica amministrazione e del settore pubblico, utilizzare l'appropriata terminologia giuridica nelle tre lingue di</p>

	<p>insegnamento, nonché applicare le conoscenze conseguite alle concrete vicende giuridiche e organizzative, a livello locale, nazionale e sovranazionale</p> <p>ILO3 Autonomia di giudizio</p> <p>ILO3.1 capacità di applicare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni economici ed aziendali al fine di prendere decisioni direzionali e operative nel contesto dell'amministrazione pubblica</p> <p>ILO3.2 capacità di selezionare dati e utilizzare le informazioni appropriate per descrivere un problema che attiene al disegno, alla realizzazione e all' valutazione dei progetti e delle politiche del settore pubblico, mirando all'innovazione e al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei risultati;</p> <p>ILO4 Abilità comunicative</p> <p>ILO4.1 capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta i contenuti specialistici delle singole discipline, utilizzando registri diversi a seconda di destinatari e scopi comunicativi e didattici, nonché di valutare gli effetti formativi della sua comunicazione</p> <p>ILO5 Capacità di apprendimento</p> <p>ILO5.1 capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche per svolgere ricerche bibliografiche e indagini e per la propria formazione e per il proprio aggiornamento.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>(i) Un esame finale scritto sull'intero programma (100%), consistente in 12 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta (da scegliere su 4). (ILO 1.1, 2.1, 2.2, 3.1)</p> <p>Oppure</p> <p>(ii) Per gli studenti frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mid-term scritto dopo 1/3 delle lezioni (33%): 30 domande a risposta multipla 2. esame finale scritto sulle rimanenti lezioni (67%): 6 domande a risposta multipla e 2 domande a risposta (da scegliere su 3). (ILO 1.1, 2.1, 2.2, 3.1)

	<p>3. L'attività in classe o la redazione di una breve tesina è valutata ai fini del voto finale fino a un massimo di 2 punti. (ILO 3.2, 4, 5).</p> <p>NOTA: Le attività in classe sono valide per 1 anno accademico e non possono essere considerate nei successivi anni accademici.</p>
Criteri di valutazione	<p>(i) Esame finale scritto (100%): 12 domande a risposta multipla così valutate: 12 corrette: + 2,5 punti 11 corrette: + 2 punti 10 corrette: + 1,5 punti 9 corrette: + 1 punto 8 corrette: + 1 punto 7 corrette: + 0,5 punto 6 corrette: + 0,5 punto 5 corrette: + 0 punti 4 corrette: - 0,5 punto 3 corrette: - 1 punto 2 corrette: - 1,5 punti 1 corrette: - 2 punti 0 corrette: - 2,5 punti</p> <p>Le 3 domande a risposta aperta sono valutate con un punteggio in trentesimi, che tiene conto: chiarezza della risposta; proprietà di linguaggio (appropriatezza sia dal punto di vista giuridico che grammaticale e logico); capacità di sintetizzare, valutare e stabilire collegamenti tra gli argomenti.</p> <p>(ii) In alternativa per gli studenti frequentanti:</p> <p>1. mid-term scritto (33%): 30 domande a risposta multipla valutate 1 punto ciascuna;</p> <p>2. esame scritto finale (67%) 6 domande a risposta multipla così valutate: 6 corrette: + 1,5 punti 5 corrette: + 1 punti 4 corrette: + 0,5 punti 3 corrette: 0 punti 2 corrette: - 0,5 punti 1 corretta: - 1 0 corrette: - 1,5</p> <p>Le 2 domande a risposta aperta sono valutate con un punteggio in trentesimi, che tiene conto: chiarezza della risposta; proprietà di</p>

	<p>linguaggio (appropriatezza sia dal punto di vista giuridico che grammaticale e logico); capacità di sintetizzare, valutare e stabilire collegamenti tra gli argomenti.</p> <p>3. Attività in classe o o redazione di una breve tesina (fino a 2 punti).</p> <p>In relazione all'attività in classe viene valutata la capacità di collaborazione, l'originalità critica, la capacità di rielaborazione.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>M. Carli, <i>Diritto regionale. Le autonomie regionali, speciali e ordinarie</i>, Giappichelli, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection) o, in alternativa, R. Bin, G. Falcon, <i>Diritto regionale</i>, Il Mulino, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection)</p> <p>S. Baroncelli (a cura di), <i>Profili costituzionali del Trentino Alto Adige/Südtirol. Lezioni e materiali</i>, Giappichelli, Torino, 2015 (le pagine indicate in Reserve Collection).</p> <p>F. Staderini - P. Caretti – P. Milazzo, <i>Diritto degli enti locali</i>, Cedam, Padova, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection)</p>
Bibliografia facoltativa	<p>Si consiglia di consultare un testo della Costituzione italiana e dello Statuto speciale del Trentino Alto Adige/Südtirol</p>
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	<p>Parità di genere, Ridurre le disuguaglianze, Pace e giustizia, Utilizzo responsabile delle risorse, Città e comunità sostenibili</p>